

Verso la legge di stabilità (parte 2)...

2015-12-24 12:30:15 By Maurizio Zani

La legge di stabilità è stata definitivamente approvata in seconda lettura al Senato; vediamo cosa è cambiato in relazione a: (i) piano straordinario di chiamata di professori ordinari; (ii) le 500 "cattedre del merito", con la possibilità che i vincitori siano in servizio presso atenei italiani (in questo caso con l'obbligatorietà di cambiare sede di appartenenza); (iii) le risorse aggiuntive per 870 RTDb; (iv) lo svincolo dal turn-over per l'assunzione degli RTDa; (v) fondi per il diritto allo studio; (vi) aumento della quota premiale nell'FFO; (vii) riduzione delle dotazioni finanziarie al MIUR (circa 660 M€ nel prossimo triennio); (viii) rientro nel bilancio dello Stato delle risorse per l'edilizia universitaria non spese.

La legge di stabilità è stata definitivamente approvata in [seconda lettura](#) al Senato; vediamo cosa è cambiato nei vari commi d'interesse per la vita universitaria rispetto alla versione approvata in [prima lettura](#) al Senato (e che poi è andata in discussione alla Camera). Le modifiche/aggiunte sono segnate **in rosso**

- **comma 206: incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) di 6 M€ nel 2016 e di 10 M€ per gli anni successivi, ed avvio di un piano straordinario di chiamata di professori ordinari**

Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementato di 6 milioni di euro per l'anno 2016 e di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017. A valere sulle risorse di cui al primo periodo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 31 gennaio 2016, è approvato un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia, inclusi coloro che hanno ottenuto l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, almeno il 20 per cento delle risorse deve essere destinato a soggetti esterni all'ateneo chiamante. Le chiamate di cui al precedente periodo sono effettuate secondo le procedure di cui all'articolo 18, comma 1, ovvero di cui all'articolo 29, comma 4, della legge n. 240 del 2010.

- **~~comma 149~~ [207](#): le famose 500 "[cattedre del merito](#)", con la possibilità ora (si veda [comma 208](#)) che i professori interessati siano in servizio presso atenei italiani (in questo caso con l'obbligatorietà di cambiare sede di appartenenza)**

Al fine di accrescere l'attrattività e la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, nel rispetto dell'autonomia degli atenei, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è istituito, **in via sperimentale**, per finanziare chiamate dirette per **di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico previamente selezionati nel rispetto di criteri volti ad accertare l'eccellenza dei percorsi individuali di ricerca scientifica esclusivamente** secondo le procedure di cui al presente comma e ai commi da ~~144~~ **208** a ~~145~~ **211**, **il un fondo speciale denominato "Fondo per le cattedre universitarie del merito Giulio Natta"**, al quale sono assegnati 38 milioni di euro nell'anno 2016 e 75 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017.

- **~~comma 133~~ [247](#): risorse aggiuntive per ~~1000~~ **870 RTDb** (i **ricercatori di ARTeD** ne chiedevano 5000), verranno assegnati agli atenei tenendo conto dei risultati della VQR (vedi [comma 248](#))**

Al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle università e la

competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementato di 47 milioni di euro per l'anno 2016 e di 50,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia e il Fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca è incrementato di 8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 9,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 per l'assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca.

- comma ~~137~~ 251: lo svincolo dal turn-over per l'assunzione degli RTDa (con un aumento ulteriore della precarizzazione, già denunciavano i dottorandi dell'ADI)

Per il medesimo fine di cui al comma ~~133~~ 247 e tenendo conto della situazione di bilancio delle singole università, all'articolo 66, comma 13-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le parole: "A decorrere dall'anno 2015" sono sostituite dalle seguenti: "Per l'anno 2015" e dopo il terzo periodo sono inseriti i seguenti: "A decorrere dall'anno 2016, alle sole università che si trovano nella condizione di cui al periodo precedente, è consentito procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da turn over. Resta fermo quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 20 marzo 2015, con riferimento alle facoltà assunzionali del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

- comma 139: inseriti 55 M€ nel 2016 per il diritto allo studio e 5 M€ per gli anni successivi. Va comunque tenuto conto della triste situazione determinatasi dalla riformulazione del parametro ISEE, che ha diminuito il numero degli studenti sotto la soglia per accedere alla borsa di studio

Al fine di sostenere l'accesso dei giovani all'università, e in particolare dei giovani provenienti da famiglie meno abbienti, il Fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è incrementato di ~~5.000.000 di euro annui a decorrere dall'anno 2016~~ **54.750.000 euro per l'anno 2016 e di 4.750.000 euro annui a decorrere dall'anno 2017.**

- comma ~~144~~ 261: aumento della quota premiale nell'FFO di 25 M€ per il 2016 e 30 M€ per gli anni successivi

Al fine di incrementare la quota premiale di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modificazioni, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 25 milioni di euro per l'anno 2016 e di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017.

- comma ~~333~~ 587: riduzione delle dotazioni finanziarie al MIUR (circa 660 M€ nel prossimo triennio)

A decorrere dall'anno 2016, le dotazioni di bilancio in termini di competenza e di cassa relative alle missioni e ai programmi di spesa degli stati di previsione dei Ministeri sono ridotte per gli importi indicati nell'elenco n. 2, allegato alla presente legge.

- ~~comma 360~~ **628**: rientro nel bilancio dello Stato delle risorse per l'edilizia universitaria non spese

Le risorse finanziarie assegnate e trasferite alle università, nell'ambito dei finanziamenti per l'attuazione degli interventi di edilizia universitaria negli anni dal 1998 al 2008 a valere sugli stanziamenti disponibili nel bilancio dello Stato e per i quali gli atenei hanno provveduto alla definizione degli interventi da realizzare, per ciascun tipo di edilizia generale, dipartimentale o sportiva, che al 31 dicembre 2014 risultano ancora non totalmente spese, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato nell'esercizio finanziario 2016.

Inoltre si conferma che

- nessuna risorsa aggiuntiva è stata stanziata per le già riscate borse di dottorato (come a suo tempo denunciato dai [dottorandi dell'ADI](#))
- non si rileva la presenza di un eventuale [blocco degli scatti](#) 2016, quindi vuol dire che dal 01/01/2016 tale blocco è terminato
- nessuna risorsa è stata stanziata per il recupero dell'anzianità a seguito del blocco degli scatti...

Copyright :

All this contents are published under [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 2.5 Generic License](#).

for reproduced, please specify from this website [ROARS](#) AND give the URL.

Article link : <http://www.roars.it/online/?p=47702>